

# CURRICULUM DELL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA, PROFESSIONALE E DIDATTICA

***DOTT.SSA ANNA DEBÈ***

## ATTUALE POSIZIONE

Data: 04/2019 – in corso

***Ricercatrice t.d.A.*** in Storia della pedagogia presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Sede di Piacenza

Data: 21/03/2018

Conseguimento dell'***Abilitazione alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale II/DI, Pedagogia e storia della pedagogia***

Bando D.D. 1532/2016

Validità fino al 21/03/2024

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Data: 10/2010 – 10/2013 (discussione tesi: 07.04.14)

***Dottorato di ricerca in Pedagogia (Education), XXVI ciclo***

Scuola di dottorato in Scienze della formazione

Tesi di Dottorato: “Maestri ‘speciali’ alla Scuola di padre Gemelli. La formazione degli insegnanti per fanciulli anormali all'Università Cattolica (1926-1978)”. Tutor: prof.ssa Simonetta Polenghi

Titolo conseguito presso: Università Cattolica del Sacro Cuore, Sede di Milano

Data: 10/2007 – 12/2009 (discussione tesi: 15.12.09)

***Diploma di laurea specialistica in Consulenza Pedagogica per la disabilità e la marginalità (Classe 87/S: Scienze Pedagogiche)***

Votazione: 110/110

Tesi di Laurea: “L'Istituto S. Vincenzo di Milano per l'educazione dell'infanzia anormale (1901-2008)”. Relatore: prof.ssa Simonetta Polenghi

Relatore: prof.ssa Simonetta Polenghi

Titolo conseguito presso: Università Cattolica del Sacro Cuore, Sede di Milano

Data: 10/2004 – 10/2007 (discussione tesi: 02.10.07)

***Diploma di laurea triennale in Scienze dell'educazione (Classe 18: Scienze dell'educazione e della formazione)***

Votazione: 110/110

Tesi di Laurea: “La confraternita della Santissima Trinità di Piacenza e la sua regola del 1745”. Relatore: prof. Danilo Zardin

Titolo conseguito presso: Università Cattolica del Sacro Cuore, Sede di Piacenza

Data: 09/1999 – 06/2004

***Diploma di istruzione secondaria superiore, Liceo Socio-Psico-Pedagogico***

Votazione: 100/100

Titolo conseguito presso: Istituto Magistrale Statale G.M. Colombini, Piacenza

\*\*\*

**Partecipazione a corsi formativi di particolare rilevanza:**

- Corsi base e avanzato dal titolo “Capire e gestire i bandi europei. Accesso ai finanziamenti comunitari per i progetti sociali”, Società Erickson, Trento – ottobre e novembre 2012;
- Vincitrice del grant europeo nell’ambito del *LifeLong Learning Programme* per partecipare al corso “Grundtvig in service training” dal titolo “Play and Teach. Interacting in Dublin. Teaching and learning strategies using games and drama activities”, svoltosi a Dublino tra ottobre e novembre 2012;
- Vincitrice di un personal portfolio (*Student Empowerment Actions Plus* a.a. 2011/12) messo a disposizione dall’Università Cattolica di Milano, nell’ambito di un progetto finanziato da Fondazione Cariplo, e relativa partecipazione alla Summer School in “Transferable skills for research careers” (Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano, 9-13 luglio 2012);
- Corso intensivo organizzato dall’Associazione Europrogettare sulla progettazione europea in ambito educativo e scolastico, per un totale di 20 ore nel febbraio 2012.

**Lingue straniere conosciute:**

Autovalutazione	Comprensione				Parlato				Scritto	
	Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
<b>Lingua inglese</b>	B2	Utente autonomo	B2	Utente autonomo	B2	Utente autonomo	B2	Utente autonomo	B2	Utente autonomo

Attestato “Trinity College”, Grade IV - Spoken English for speakers of other languages (04/2002)

**Corsi di lingua inglese di particolare rilevanza:**

- Corso avanzato di lingua inglese presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore, Livello B2-C1 (01/2013-04/2013). Sviluppo delle competenze linguistiche necessarie per una proficua partecipazione ad attività didattiche e di ricerca in lingua inglese;
- Corso avanzato di lingua inglese presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore, Livello B1-B2 (01/2012-04/2012). Attenzione specialmente agli aspetti della produzione orale;
- Corso di lingua inglese intensivo presso “The Oak School” (Great Shelford, Cambridge, England), prof. John Gannon con soggiorno in famiglia inglese (01/08/2011-12/08/2011);
- Corso avanzato di lingua inglese presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore (01/2011-09/2011). Attenzione specialmente agli aspetti della produzione scritta di stampo accademico.

**ATTIVITÀ DIDATTICA**

Data: 02/2020 – in corso

**Docente titolare dell’insegnamento di Storia della pedagogia**, corso di Laurea Triennale in Scienze dell’educazione e della formazione, Facoltà di Scienze della formazione dell’Università Cattolica del Sacro Cuore – Sede di Piacenza.

Data: 10/2016 – in corso

**Docente titolare dell'insegnamento di Storia dell'educazione giovanile**, corso di Laurea Magistrale in Progettazione pedagogica nei servizi per minori, Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Sede di Piacenza.

Data: 01/2010 – in corso

**Cultore della materia e membro delle commissioni per gli esami di profitto** degli insegnamenti afferenti al settore scientifico-disciplinare M-PED/02, Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore – Sedi di Milano e Piacenza.

Data: 11/2018 – 07/2021

**Docente titolare dell'insegnamento di Storia della pedagogia** nell'ambito del Corso di qualificazione per "Educatore professionale socio-pedagogico", Università Cattolica del Sacro Cuore – Sedi di Milano e Piacenza.

Data: 02/2018 – 12/2018

**Docente a contratto dell'insegnamento di Storia della scuola** nell'ambito delle Attività Formative Specifiche (24 CFU), Università Cattolica del Sacro Cuore – Sede di Piacenza.

Data: 09/2013 – 12/2015

**Tutor di tirocinio** presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di Scienze della formazione – Sede di Milano.

Principali attività e responsabilità: accompagnamento degli studenti del corso di laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione nella definizione della figura professionale dell'educatore e formatore. Attività d'aula in piccolo gruppo; contatto con gli enti per visite guidate e per l'inserimento dei tirocinanti; inserimento e monitoraggio degli studenti nel loro percorso di tirocinio.

Data: 09/2013 – 12/2015

**Conduttrice del laboratorio di Progettazione** presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di Scienze della formazione – Sede di Milano.

Principali attività e responsabilità: incontri d'aula con gli studenti del secondo anno del corso di laurea triennale di Scienze dell'educazione e della formazione finalizzati alla riflessione sul tema della progettazione in campo educativo e formativo, attraverso un lavoro su di sé e in relazione con gli altri.

Data: 02/2014 – 06/2015

**Docente di Comunicazione Aziendale** presso la Fondazione Minoprio - Vertemate con Minoprio (CO).

Principali attività e responsabilità: lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche, destinate agli studenti del Corso di Istruzione Tecnica Superiore "Tecnico Superiore per la filiera delle nuove produzioni vegetali e florovivaistiche", sugli stili comunicativi e la loro applicazione in campo professionale.

Data: 10/2009 – 08/2013

**Tutor di gruppo** presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di Scienze della formazione – Sede di Piacenza.

Principali attività e responsabilità: servizio di sostegno e di orientamento agli studenti iscritti alla facoltà di Scienze della formazione. Attenzione particolare verso le matricole e verso gli studenti in difficoltà durante il loro percorso accademico.

## **a) CONTRATTI DI COLLABORAZIONE A PROGETTO PER RICERCHE**

Data: 2019 – in corso

***Partecipazione al PRIN 2017 “School memories between social perception and collective representation (Italy, 1861-2001)”. Responsabile nazionale: prof. Roberto Sani, Università degli Studi di Macerata.***

Principali attività e responsabilità: supporto al lavoro dell'unità di ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, coordinata dal prof. Paolo Alfieri.

Data: 08/2018 – 01/2019

***Contratto di collaborazione con il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Verona.***

Principali attività e responsabilità: collaborazione al progetto di ricerca interdisciplinare “Scuola e coesione sociale in Italia”, con a capo il Gruppo di ricerca Dipartimentale sulla Scuola. Reperimento di una bibliografia aggiornata sulla funzione della scuola italiana – nell'arco di tempo compreso tra il secondo dopoguerra e i giorni nostri – come istituzione in grado di favorire la coesione sociale e produrre integrazione. Responsabile: prof.ssa Paola Dal Toso. Finanziamento ricevuto: Euro 2000,00 lordi.

Data: 02/2015 – 12/2015

***Contratto di collaborazione con la Fondazione Pio Istituto dei Sordi di Milano.***

Principali attività e responsabilità: valorizzazione del materiale storico conservato presso la sede della Fondazione, finalizzata a celebrare i 160 anni dall'avvio del Pio Istituto e la figura del suo primo rettore, don Giulio Tarra. Finanziamento ricevuto: Euro 8.850,00 lordi.

Data: 2009 – 2013

***Partecipazione al PRIN 2009 “Ontologie pedagogiche. Valutazione della qualità e produzione scientifica”. Responsabile nazionale: prof. Umberto Margiotta, Università Ca' Foscari di Venezia.***

Principali attività e responsabilità: supporto al lavoro dell'unità di ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, coordinata dal prof. Luigi D'Alonzo. Finanziamento ricevuto: Euro 460,83 lordi.

Data: 08/2011 – 07/2012

***Contratto di collaborazione con l'Azienda pubblica di Servizi alla Persona “OSEA – Il Villaggio” di Reggio Emilia.***

Principali attività e responsabilità: ricerca bibliografica e archivistica finalizzata alla ricostruzione della storia dell'Ente. Finanziamento ricevuto: Euro 5000,00 lordi.

Data: 03/2010 – 09/2012

***Partecipazione al PRIN 2008 “Nuove fonti per la storia dell'educazione e della scuola: materiali per un dizionario biografico degli educatori, dei pedagogisti e degli scrittori per l'infanzia (1800-2000)”. Responsabile nazionale: prof. Roberto Sani, Università degli Studi di Macerata.***

Principali attività e responsabilità: supporto al lavoro dell'unità di ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, coordinata dalla prof.ssa Simonetta Polenghi. Finanziamento ricevuto: Euro 1000,00 lordi.

Data: 12/2009 – 07/2010

***Contratti di collaborazione con il Pio Istituto Pei Figli della Provvidenza a Milano.***

Principali attività e responsabilità: ricerca bibliografica e archivistica sulla vita e l'opera del sacerdote don Carlo San Martino, fondatore del Pio Istituto. Finanziamento ricevuto: Euro 4.750,00 lordi.

## **b) PARTECIPAZIONE A COMITATI EDITORIALI DI RIVISTE E A COMITATI SCIENTIFICI**

Data: 01/2017 – in corso

Membro del comitato editoriale della collana “Emblemi. Teoria e storia dell’educazione” della casa editrice Pensa Multimedia (Lecce-Rovato).

Data: 10/2016 – in corso

Membro del comitato scientifico della casa editrice Studium (Roma) – sezione Scienze sociali e dell’educazione.

Data: 02/2016 – in corso

Revisore scientifico per le riviste Encyclopaideia (ed. Università Alma Mater Studiorum di Bologna); Foro de Educación (ed. FahrenHouse); Gli Argonauti (ed. Università degli Studi di Messina); Pedagogia e Vita (Ed. Studium); Pedagogia Oggi (ed. Pensa Multimedia); Scholé (ed. Morcelliana).

Data: 01/2017 – 12/2018

Membro del comitato di redazione del portale web del Centro Italiano per la Ricerca Storico-Educativa (CIRSE).

## **c) LINEE DI RICERCA**

Le ricerche svolte da Anna Debè riguardano l’ambito degli studi storico-pedagogici.

Dopo la laurea specialistica, nel dicembre 2009 ella ha ottenuto una borsa di studio dal Pio Istituto pei Figli della Provvidenza di Milano, con l’incarico di condurre un’approfondita ricerca bibliografica e archivistica sulla figura del suo fondatore don Carlo San Martino (1844-1919). Tale ricerca ha avuto quale esito conclusivo il reperimento di numeroso materiale edito e inedito sulla vita e sull’opera del sacerdote.

Di seguito, Debè ha vinto con borsa di studio il concorso di dottorato di ricerca in Pedagogia (*Education*) (2010-2013), durante il quale, sotto la guida della prof.ssa Simonetta Polenghi, ha elaborato una tesi discussa, con esito positivo, il 7 aprile 2014. Nel corso del triennio di ricerca, ella ha ricostruito la fondazione e l’evoluzione della “Scuola per la preparazione del personale insegnante ed assistente degli anormali”, avviata da padre Agostino Gemelli nel 1926 presso l’Università Cattolica di Milano. Tale Scuola fu uno dei primi tentativi italiani di formazione degli insegnanti dei fanciulli deficienti e la sua storia riflette il graduale percorso italiano verso l’inclusione scolastica dei disabili. Essa, inoltre, testimonia il lavoro di Gemelli nel campo dell’educazione speciale, nonché il più ampio interesse del mondo cattolico a lui contemporaneo per la formulazione di interventi non solo guidati da sentimenti caritatevoli, ma anche basati su solide fondamenta scientifiche. La ricerca, che contribuisce a incrementare gli ancora scarsi studi italiani di storia della pedagogia speciale, è stata condotta attraverso un’approfondita indagine archivistica, con lo scopo di far luce su docenti, studenti, materiali e libri di testo della Scuola, dalle sue origini fino agli anni Settanta. Gli esiti di tale ricerca sono stati pubblicati da Debè nel volume *Maestri “speciali” alla Scuola di padre Gemelli. La formazione degli insegnanti per fanciulli anormali all’Università Cattolica (1926-1978)*, Pensa Multimedia, Lecce-Rovato (BS) 2017. Per questa pubblicazione, ad Anna Debè è stato assegnato il Premio Italiano di Pedagogia 2019 istituito dalla Società Italiana di Pedagogia (SIPED) e il Premio per le pubblicazioni di alta qualità promosso dall’Università Cattolica nel 2020. Rispetto al contributo di padre Gemelli al settore educativo speciale, ella ha dato alle stampe, insieme alla prof.ssa Simonetta Polenghi l’articolo, “Agostino Gemelli (1878–1959) and mental disability: science, faith and education in the view of an Italian scientist and friar”, in *Paedagogica Historica*, 2019, vol. 55, no. 3, 429-450, che nel 2019 ha vinto il Premio dell’Università Cattolica per le pubblicazioni di alta qualità.

Durante gli anni di dottorato, più precisamente tra il 2010 e il 2012, Debè ha anche partecipato a una ricerca di interesse nazionale volta all'elaborazione di un dizionario biografico, secondo le finalità del PRIN 2008 dal titolo *Ricerca bio-bibliografica degli educatori, dei pedagogisti e degli scrittori per l'infanzia nell'Italia nord-orientale e nuove fonti (1800-2000)*. Per tale progetto ella ha steso ventisei schede biografiche di educatori italiani, confluite nel *Dizionario Biografico dell'Educazione 1800-2000* (a cura di G. Chiosso, R. Sani, Editrice Bibliografica, Milano 2013, 2 voll.). Il contributo di Debè a questo progetto ha consentito di portare in luce la vicenda professionale e personale di diversi educatori lombardi e piacentini, la maggior parte dei quali ha operato tra Otto e Novecento nel campo dell'educazione speciale (es. Serafino Dallavalle, Luigi Moneta, Francesco Torta, Zaccaria Treves, Luigi Vitali) e dell'assistenza ed educazione giovanile (es. Giuseppe Berti, Vincenza Gerosa, Abramo Martignoni). Le biografie stese da Debè relativamente agli educatori piacentini sono state altresì al centro della sua relazione presentata nell'ambito del seminario *200 anni di educazione a Piacenza: figure e istituzioni in un progetto di ricerca nazionale*, organizzato nella sede di Piacenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore (22 novembre 2012). Ella ha inoltre contribuito alla realizzazione di un altro PRIN (2009-2013), sul tema "Ontologie Pedagogiche", coordinato dall'Università Ca' Foscari di Venezia. Scopo del progetto era quello di ricostruire le ontologie delle Scienze dell'educazione e della formazione, nell'ottica di acquisire rappresentazioni e mappe concettuali dei diversi domini implicati dalla ricerca. Anna Debè ha supportato il lavoro dell'unità di ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, coordinata dal prof. Luigi D'Alonzo. Attualmente, ella sta partecipando al PRIN 2017 "School memories between social perception and collective representation (Italy, 1861-2001)" (responsabile nazionale prof. Roberto Sani). Come membro dell'unità di ricerca dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, coordinata dal prof. Paolo Alfieri, sta contribuendo alla creazione di repertorio elettronico composto da audiovisivi aventi per oggetto la scuola e/o gli insegnanti prodotti e distribuiti in Italia nel corso del XX secolo.

Nel corso del 2012 Debè ha ottenuto l'incarico da parte dell'ASP Opere di Servizi Educativi Assistenziali (OSEA) di Reggio Emilia di condurre una ricerca bibliografica e archivistica sulla storia dell'Ente a partire dagli importanti cambiamenti intervenuti nella sua organizzazione durante la metà del XX secolo. Il lavoro ha avuto quale esito la pubblicazione del volume *Crescere in un Villaggio. L'OSEA di Reggio Emilia: genesi e sviluppo di un servizio educativo (1951-2012)*, Pensa Multimedia, Lecce-Rovato (BS) 2013, in cui Anna Debè ha messo in evidenza come la storia dell'OSEA rispecchi l'evoluzione dell'interesse educativo italiano verso bambini e adolescenti con difficoltà familiari. Nello specifico l'autrice, anche grazie all'utilizzo di inediti documenti d'archivio, ha evidenziato gli aspetti educativi che hanno contraddistinto la crescita della struttura reggiana, caratterizzata dal graduale abbandono della logica di ricovero e spersonalizzazione dei servizi in favore di un sistema fondato sulla cura e sull'educazione del minore. Il volume è stato presentato dall'autrice stessa durante il seminario *OSEA: Compleanno con dedica*, organizzata dall'ASP reggiana, presso la propria sede, il 16 novembre 2013.

Conseguito il titolo di dottore di ricerca, Anna Debè ha proseguito le ricerche nell'ambito storico-pedagogico, ampliando il suo sguardo all'orizzonte internazionale tramite l'adesione a diverse iniziative svoltesi all'estero, nel corso delle quali ella ha avuto modo di approfondire filoni già coltivati nel corso del dottorato, e in specie quello sulla storia dell'educazione speciale.

Tra il 12 e il 15 giugno 2014, infatti, Debè ha partecipato alla Summer School Conference promossa presso l'Università di Umeå dal *Network 17, "Histories of Education"* dell'*European Educational Research Association (EERA)*, consorzio che riunisce un folto gruppo di associazioni e di istituti di ricerca europei. Durante l'evento, riservato a trenta *postgraduate students* impegnati nell'ambito della storia dell'educazione, ella ha presentato la sua ricerca di dottorato. Di questa sua esperienza in Svezia Debè ha dato conto nel saggio "Rispondere alle Call for Papers di associazioni internazionali: il caso dell'European Educational Research Association (EERA) e di associazioni non storiche", in G. Bandini, S. Polenghi (a cura di), *Enlarging one's vision. Strumenti per la ricerca educativa in ambito internazionale*, EDUCatt, Milano 2015,

pp. 137-150. Tale volume è stato promosso dal gruppo di lavoro della SIPED denominato *L'internazionalizzazione e la ricerca storico-educativa* (coordinato dai proff. S. Polenghi e G. Bandini), di cui Debè ha fatto parte tra il 2014, anno in cui è divenuta socio cooptato della Società, e il 2017.

Inoltre, sempre per la SIPED ella ha illustrato la sua esperienza di giovane studiosa all'interno di due seminari organizzati dal gruppo succitato. Durante il primo di questi incontri, svoltosi presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano il 9 giugno 2014, ha presentato la relazione poi riproposta nel volume *Enlarging one's vision*. Nel secondo, tenuto sempre all'Ateneo milanese il 24 ottobre dello stesso anno, è invece intervenuta sul tema *I programmi di mobilità individuale a partire dalle novità di Erasmus Plus*, approfondendo la questione relativa alle possibilità di finanziamento europeo ai singoli ricercatori, a partire in particolar modo dalla sua esperienza di vincitrice di un bando europeo (nel 2012 ha vinto un grant europeo nell'ambito del *LifeLong Learning Programme* per partecipare a un corso "Grundtvig in service training").

Il saggio pubblicato da Debè nel volume SIPED riporta altresì un'altra esperienza internazionale a cui ha aderito, ovvero il IV Congresso Internazionale – dal titolo "Pathways to Inclusion" – promosso dall'associazione IASSIDD (*International Association for the Scientific Study of Intellectual and Developmental Disabilities*) presso l'Università di Vienna tra il 14 e il 17 luglio 2014, durante il quale ha presentato il poster *What kind of teacher for what kind of school? "Special" teachers and the pathways to inclusion in Italy during the 20th century*. Tale poster, dedicato a illustrare la ricerca che Debè ha svolto durante il triennio di dottorato, è stato punto di partenza per un ulteriore approfondimento pubblicato nel giugno 2015 sul numero 8 della rivista brasiliana *Deficiência Intelectual*, nell'articolo "A Escola de Milão e a formação de professores de alunos com Deficiência Intelectual. Instituição fundada pelo padre Agostino Gemelli conciliava medicina, psicologia e pedagogia, antes da inclusão escolar na Itália", pp. 34-40.

Sempre in campo internazionale, Debè ha partecipato a diversi congressi promossi dall'associazione internazionale di storici dell'educazione, l'*International Standing Conference for the History of Education (ISCHE)*, di cui è divenuta socia nel gennaio 2018. Tra il 23 e il 26 luglio 2014 il congresso si è svolto presso l'Università di Londra e ha avuto come tema "Education, War and Peace", per celebrare l'anniversario dei cento anni dallo scoppio della prima guerra mondiale. Debè è intervenuta al convegno con la relazione, scritta a quattro mani con la prof.ssa Simonetta Polenghi, *Assistance and education of mutilated soldiers of World War I. The Italian case*. La relazione presentava l'esperienza del Pio Istituto per rachitici di Milano e in particolare il contributo del suo terzo direttore, il famoso ortopedico Riccardo Galeazzi, che nel periodo del conflitto si occupò di prestare assistenza ed educazione anche ai mutilati di guerra. In particolare Debè ha analizzato il processo tramite cui il corpo ferito dei mutilati e degli invalidi di guerra, emblema delle sofferenze provocate dal conflitto all'intera nazione, divenne strumento di ricerca e di elaborazione di significato delle più generali forme di disabilità. Tale lavoro è stato poi da lei ampliato in due articoli, il primo intitolato "Tra disabilità ed eroismo: il soldato mutilato nella Grande guerra", in *Nuova Secondaria*, 5, 2016, pp. 47-50 e il secondo, che ha come coautrice la prof.ssa S. Polenghi, dal titolo "Assistance and education of mutilated soldiers of World War I. The Italian case", in *History of Education & Children's Literature*, XI, 2 (2016), pp. 227-246.

Durante la conferenza ISCHE 2015, svoltasi dal 24 al 27 giugno presso l'Università di Istanbul e centrata sul tema "Culture and Education", Debè ha invece presentato l'intervento *A cultural change in the Italian deaf mute education: the oral method promoted by don Giulio Tarra (1832-1889)*. Al centro della relazione vi era la figura di don Giulio Tarra, primo direttore del Pio Istituto per sordomuti poveri di Milano, fondato nel 1854. Il suo lavoro nel campo dell'educazione dei sordi è da considerarsi di fondamentale importanza, dato che egli fu tra i più strenui difensori del metodo orale quale strumento di inclusione sociale dei non udenti. La relazione esposta a ISCHE è espressione della collaborazione con la Fondazione Pio Istituto dei Sordi di Milano, di cui Debè è benemerita dal marzo 2017. Anna Debè era stata incaricata di valorizzare il ricco materiale storico conservato nella sede della Fondazione, allo scopo di riscoprire e ricostruire le vicende ultracentenarie dell'Ente e la biografia del Tarra. Tale collaborazione ha avuto come primo *output* la

pubblicazione del volume «*Fatti per arte parlanti*». Don Giulio Tarra e l'educazione dei sordomuti nella seconda metà dell'Ottocento, EDUCatt, Milano 2014. Un altro esito del lavoro condotto in questo ambito è l'articolo pubblicato sulla rivista *Nuova Secondaria*, n. 10, 2017, che si intitola “‘S’ha a dare la parola al sordomuto?’. Il confronto sul metodo orale al congresso di Milano del 1880”. Il suo lavoro condotto sul Tarra e sul Pio Istituto è stato da lei presentato anche in occasione di due seminari promossi dal Dipartimento di Studi Letterari, Filologici e Linguistici dell'Università degli Studi di Milano, ovvero “Sul fondamento che natura pone. Giulio Tarra, l'Istituto dei sordi e l'insegnamento dell'italiano nella Milano dell'Ottocento” (14 ottobre 2016) e “Imparare l'italiano. Un bisogno educativo speciale da Giulio Tarra ad oggi” (12 maggio 2017).

Un terzo convegno ISCHE a cui Debè è intervenuta si è svolto tra il 29 agosto e il primo settembre 2018 presso la Università “Humboldt” di Berlino sul tema “Education and nature”. La relazione da lei presentata, dal titolo *Gymnastics as an educational tool for children with mental deficit: the “Istituto San Vincenzo” of Milan between the XIX and XX centuries*, ha mostrato i risultati di una ricerca archivistica e bibliografica condotta sull'Istituto San Vincenzo di Milano per l'educazione dell'infanzia anormale. Particolare attenzione è stata rivolta all'ambito dell'educazione fisica, considerata utile strumento sia per migliorare nei fanciulli la capacità di movimento e la consapevolezza rispetto al proprio corpo, sia per stimolare l'attivazione delle loro facoltà intellettive. Sulla storia dell'Istituto e sul suo contributo al panorama educativo a tra Otto e Novecento, Anna Debè ha pubblicato l'articolo “Educare gli anormali nella Milano di inizio Novecento: l'esperienza dell'Istituto San Vincenzo”, in *Rivista Formazione, Lavoro, Persona*, a. VII (2017), n. 20, pp. 149-157.

Ella ha partecipato anche ai congressi ISCHE 2019 e 2021, con la relazione *Feeling at home: new spaces for the education of children without families in the Italian ‘Villaggio Belvedere’ during the XX century* (Porto, 16-20 luglio 2019) e *Facing Social Disadvantage at School: the TV Series «Diario di un Maestro» (1973) and Its Representation of an Italian Model* (Orebro, 11-24 giugno 2021).

Ancora in campo internazionale, dal 22 al 23 settembre 2015 Debè ha partecipato al Simposio “School Memories. New Trends in Historical Research into Education: Heuristic Perspectives and Methodological Issues”, svoltosi presso l'Università di Siviglia. Nel suo intervento ha presentato un'analisi storico-educativa dello sceneggiato italiano *Diario di un maestro*, mandato in onda dalla RAI nel 1973, nell'ottica di evidenziarne il contributo nella rappresentazione e costruzione della mentalità collettiva del periodo. I risultati di tale indagine sono stati poi pubblicati nel saggio dal titolo “Constructing Memory: School in Italy in the 1970s as Narrated in the TV Drama *Diario di un Maestro*”, in C. Yanes-Cabrera, J. Meda, A. Viñao (Eds.), *School Memories: New Trends in the History of Education*, Springer 2017, pp. 231-244.

Il 7 luglio 2017, Anna Debè ha condotto un workshop (con L. Zannini) al convegno internazionale “Scuola estiva milanese sulla ricerca pedagogica. I giovani ricercatori di fronte alle nuove sfide dell'Università”, organizzato dal Dipartimento di Pedagogia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e dal Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione “Riccardo Massa” dell'Università degli Studi Milano-Bicocca, intervenendo sul tema *Come rispondere in modo efficace a una call italiana/straniera*. Successivamente, Debè è stata relatrice al “XIX Coloquio Historia de la Educación. Imágenes, discursos y textos en Historia de la Educación. Retos metodológicos actuales”, svoltosi a El Escorial (Madrid) dal 19 al 21 settembre 2017, a cui ella ha partecipato con una relazione, scritta con I. Mattioni, dal titolo *Le pubblicità dei giocattoli per bambine come fonti di indagine storico educativa. Uno studio dal dopoguerra alla metà degli anni Ottanta del XX secolo*.

Il 12 aprile 2018 è intervenuta al seminario di presentazione del volume “Il Novecento: il secolo del bambino?” (a cura di M. Gecchele, S. Polenghi, P. Dal Toso, ed. Junior-Spaggiari, Parma 2017), svoltosi presso la sede di Piacenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. In tale occasione ella si è concentrata sul tema dell'assistenza ai minori fuori famiglia, ricostruendo luci e ombre che hanno caratterizzato l'attenzione educativa nei loro confronti durante il XX secolo. Questo tema era stato da lei approfondito nel



succitato volume, all'interno del saggio intitolato *L'infanzia abbandonata nel Novecento: tra istanze di controllo e tutele educative*. Sempre su questo tema, e sulla particolare esperienza del Villaggio Belvedere di Reggio Emilia, Debè ha relazionato nel corso del Convegno Triennale del Centro Italiano per la Ricerca Storico-Educative (CIRSE), di cui è socia dal gennaio 2016, intitolato "Autorità in crisi: scuola, famiglia, società prima e dopo il '68" (Università degli Studi di Firenze, 29 novembre-1 dicembre 2018). Il suo intervento si è concentrato su *Gli anni Sessanta e l'avvio del processo di deistituzionalizzazione: l'assistenza ai minori fuori famiglia nell'esperienza del Villaggio Belvedere di Reggio Emilia*.

Sempre nel 2018, Anna Debè ha altresì partecipato alla *European Conference on Educational Research (ECER)*, svoltasi all'Università di Bolzano (3-7 Settembre) sul tema "Inclusion and Exclusion. Resources for Educational Research?", prendendo parte a un panel SIPED coordinato dal prof. Dario Ianes sulla questione "Revealing the Traps of Inclusive School Systems", nonché al Convegno Nazionale della SIPED "La scuola tra saperi e valori etico-sociali. Politiche culturali e pratiche educative" (Università degli Studi "Aldo Moro" di Bari, 18-19 ottobre 2018). Già nel 2016 era stata relatrice a un Convegno Nazionale della SIPED, che affrontava il tema "Scuola Democrazia educazione. Formare ad una nuova società della conoscenza e della solidarietà" (Lecce, 27-29 ottobre).

Dal gennaio 2016 all'aprile 2019 Debè è stata assegnista di ricerca presso la Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica, sede di Piacenza, tutor prof.ssa Carla Ghizzoni. Dal 26 aprile 2019 è ricercatrice t.d.A. in Storia della pedagogia presso la medesima Facoltà e sede.

Sempre presso la sede piacentina della Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica, è attualmente docente titolare dell'insegnamento di Storia della pedagogia, corso di Laurea Triennale in Scienze dell'educazione e della formazione, e di Storia dell'educazione giovanile, corso di Laurea Magistrale in Progettazione pedagogica nei servizi per minori.

Il 21 marzo 2018 ha ottenuto l'abilitazione alle funzioni di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 11/D1, Pedagogia e storia della pedagogia.